



**Organizzazione di Ateneo
Staff del Direttore generale**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge del 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", ed in particolare l'art. 6 "Autonomia delle Università";
- VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 quale risultante dalle successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario";
- VISTO il Codice dell'Amministrazione digitale di cui al D. Lgs. 82/2005 ed in particolare l'art. 17 che prevede l'individuazione di un unico ufficio dirigenziale generale che garantisca l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e digitalizzazione dell'amministrazione;
- VISTA l'art. 1 della D.D. n. prot. 48049 del 16.12.2015 con la quale la Direzione generale, unico ufficio dirigenziale generale dell'ateneo pisano, è stata individuata quale ufficio unico ai sensi dell'art 17 del CAD prevedendo che realizzi i compiti elencati dall'art. 17 stesso mediante le strutture dirigenziali dell'amministrazione centrale cui sono assegnate le attività correlate ai compiti stessi e più precisamente la Direzione Servizi Informatici e Amministrazione digitale e la Direzione edilizia e Telecomunicazione;
- VISTE le modifiche apportate al Codice dell'amministrazione digitale dal D. Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (Legge Madia) e dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- VISTO in particolare il vigente testo dell'art. 17 comma 1 del Codice dell'Amministrazione digitale "Responsabile per la transizione al digitale e difensore civico digitale" in base al quale è confermato che le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo mediante l'affidamento ad un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, della transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- TENUTO CONTO che in base all'art. 1-ter del suddetto art. 17 è previsto che il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 sia dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponda, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico.
- TENUTO altresì conto dell'art. 1-sexies del suddetto art. 17 in base al quale nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali;
- VISTA la Circolare n. 3 del 1.10.2018 con cui il Ministro della Pubblica amministrazione oltre a sollecitare le amministrazioni pubbliche ad individuare al loro interno un Responsabile per la Transizione al digitale, raccomanda di prevedere nell'atto di conferimento dell'incarico, oltre i compiti elencati nell'art. 17 anche altri compiti elencati nella circolare stessa in ragione della necessità che il tale figura sia trasversale a tutta l'organizzazione in modo da poter agire su tutti gli uffici e le strutture;
- CONSIDERATO che il modello organizzativo di Ateneo rispetto all'anno 2015, durante il quale fu adottata la disposizione n. prot. 48049 su richiamata, ha subito diverse modifiche ed in particolare allo stato

attuale esistono le seguenti strutture organizzative dirigenziali di II livello o ad esse equiparate destinate alla programmazione, pianificazione e gestione delle attività connesse ai compiti elencati nel vigente art. 17:

- Direzione Servizi informatici e statistici
- Direzione Edilizia e Telecomunicazione
- Sistema Informatico di Ateneo;

VISTE le DD.DD. n. prot. 19430 del 19.4.2017 e n. prot. 22690 del 2.5.2017 e successive modifiche con le quali sono state rese operative la Direzione Servizi informatici e statistici e la Direzione Edilizia e Telecomunicazione previste dal nuovo modello organizzativo e ne sono state definite le attività interne;

VISTO in particolare l'art. 38 dello Statuto di Ateneo in base al quale il Sistema Informatico di Ateneo è un sistema unitario e coordinato delle strutture informatiche preposte all'organizzazione, alla gestione e allo sviluppo dei servizi informatici di Ateneo;

VISTO in particolare gli artt. 159 e seguenti del Regolamento generale di Ateneo che disciplinano gli organi e i compiti del Sistema Informatico di Ateneo;

TENUTO CONTO che in attuazione dell'art. 38 dello Statuto, la Direzione Servizi informatici e Statistici assicura al Sistema Informatico di Ateneo il più ampio supporto per l'espletamento di tutte le sue attività con l'intento che tutti servizi informatici di Ateneo siano visti e gestiti in via unitaria e coordinata;

TENUTO CONTO che in base all'art. 161 del Regolamento generale il Dirigente della Direzione Servizi informatici e Statistici partecipa alle riunioni del Comitato del Sistema Informatico di Ateneo;

TENUTO CONTO che la responsabilità della Direzione Servizi informatici e Statistici fa capo attualmente ad interim al Direttore generale con specifico incarico aggiuntivo e deleghe ad un funzionario di categoria EP;

ACCERTATO che in base al vigente Statuto e al vigente Regolamento generale di Ateneo i direttori dei dipartimenti, i presidenti dei sistemi e i direttori dei centri di ateneo, oltre ad esercitare le rispettive cariche, sono investiti di poteri dirigenziali e gestionali in relazione alle strutture dirette che sono infatti dotate di autonomia amministrativa e gestionale così come le Direzioni cui sono preposti i Dirigenti;

VISTO il D.R. n. 2027 del 12.11.2018 con il quale il prof. Antonio Cisternino, ricercatore presso il Dipartimento di informatica, è nominato Presidente del Sistema Informatico di Ateneo dal 1.11.2018 al 31.10.2020;

TENUTO conto che in base al più volte richiamato art. 17 il Responsabile della Transizione al digitale debba essere in possesso di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e ritenuto che tali competenze siano implicite ai fini della nomina a Presidente del Sistema Informatico di Ateneo che pertanto rappresenta la figura più idonea a rivestire il ruolo del responsabile per la Transizione al digitale;

RITENUTO pertanto congruo, alla luce dei compiti e della mission di ciascuna delle strutture dirigenziali o equiparate su richiamate, individuare quale ufficio unico dirigenziale ai sensi dell'art. 17 del CAD il Sistema Informatico di Ateneo e individuare il prof. Antonio Cisternino, Presidente del Sistema informatico di Ateneo, quale Responsabile della Transizione al digitale;

SENTITO l'interessato;

SENTITO il Magnifico Rettore;

INFORMATI gli interessati;

DISPONE

Art. 1 – Nomina Responsabile per la Transizione al Digitale

Il Sistema Informatico di Ateneo è individuato quale struttura responsabile per la transizione al digitale e il prof. Antonio Cisternino, in quanto Presidente del Sistema Informatico di Ateneo, è nominato Responsabile per la Transizione al Digitale fino al 31 ottobre 2020.

Al Sistema Informatico di Ateneo e al Responsabile per la Transizione al Digitale sono attribuiti i compiti elencati dall'art. 17 del Codice dell'Amministrazione digitale di cui al D. Lgs. 82/2005 quale risultante dalle successive modifiche ed integrazioni nonché i compiti aggiuntivi previsti nella Circolare n. 3 del 1.10.2018 del Ministro della Pubblica amministrazione.

Nell'assolvimento del suddetto incarico, stante il disposto di cui all'art. 17 comma 1-ter del CAD, il prof. Cisternino risponde direttamente al Rettore con riferimento ai compiti relativi alla transizione al digitale e attuerà l'azione amministrativa e gestionale in accordo con la Direzione generale.

Con successivo provvedimento saranno adottate idonee disposizioni organizzative finalizzate a garantire il supporto Tecnico e gestionale al Responsabile per la Transizione al Digitale per l'espletamento dei compiti connessi all'incarico. Inoltre, in tale veste, Il Responsabile per la Transizione al digitale potrà individuare personale tecnico amministrativo di categoria non inferiore alla categoria D per specifico supporto documentale e normativo, previo assenso del relativo Responsabile di struttura.

Art. 2 – Disposizioni finali e pubblicità

Il presente provvedimento modifica quanto disposto all'art. 1 della D.D. n. prot. 48049 del 16.12.2015 citata in premessa, è trasmesso agli interessati ed è soggetto alle forme di pubblicità previste dalla normativa d'Ateneo.

**IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Riccardo Grasso)**

*Documento firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'Amministrazione digitale e norme connesse*